

Premio Letterario Città di Siderno

“Armando La Torre”

5^a Edizione – 2008 ♦ **NARRATIVA**

A **Gabriella Ghermandi**

vincitrice con l'opera

Regina di fiori e di perle

Donzelli, Roma 2007,

per la sapiente rivisitazione storica che invita a superare i radicati tabù del colonialismo italiano in Africa.

Investita suo malgrado del ruolo di “cantora”, Mahlet, novella Sheherazade, ricostruisce la Storia facendo ricorso a un carosello di racconti.

Il largo uso di similitudini e metafore rimanda a una scrittura rituale, che porge in forma parabolica la visione storicamente affermatasi degli italiani in Etiopia al tempo dell'occupazione.

Grazie alle narrazioni interpolate, l'affabulazione diventa ellittica e permette di condensare una cronologia che abbraccia più generazioni.

Il messaggio sotteso è quello che l'identità di un popolo non va vista come diversità, ma va interpretata con la categoria dell'alterità per poter approdare alla multidentità.

Il dinamico stile del romanzo attrae il lettore e lo trasporta lungo il percorso che toglie dall'oscurità e dalla smemoratezza la storia dei destini e delle rinascite, proprio quella storia che ambisce a rinnovare i segreti e le piccole e grandi vergogne di un popolo oppresso.

Siderno, 5 dicembre 2008

Al Presidente della Giuria

Domenico Ant. Cusato